

< Precedente

Rispondere

Inoltra

Da " " < > @minambiente.it>  
(Aggiungi alla rubrica ) (Aggiungi ad indirizzi recenti ) (Aggiungi alla lista nera)  
Data 24/02/09 12:45:07 pm  
A <ola@olambientalista.it>  
Oggetto Esposto relativo al pozzo ENI Cerro Falcone 2x nel SIC Serra di Calvello  
Allegati : Alla Regione Basilicata.doc (33k)



Alla Regione Basilicata  
Dipartimento Ambiente, Territorio e  
Politiche della Sostenibilità  
Ufficio Tutela della Natura  
Via Vincenzo Verrastro, 5  
85100 Potenza

All'Ente Parco Nazionale  
Dell'Appennino Lucano -Val d'Agri-  
Lagonegrese  
Via Don Luigi Sturzo  
85038 Senise (PZ)  
c.a. Commissario Straordinario  
Ing. Domenico Totaro

E, p.c. Alla Divisione VII  
SEDE

Alla Organizzazione Lucana  
Ambientalista (OLA)  
e-mail: [ola@olambientalista.it](mailto:ola@olambientalista.it)

**OGGETTO:** Esposto relativo al pozzo ENI Cerro Falcone 2X nel SIC Serra di Calvello - ZPS Monte Volturino - Zona 1 del P.N. Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese - Osservanza della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Si informa che è pervenuta a questo Ufficio la nota di pari oggetto con la quale l'Associazione OLA segnala la messa in produzione del pozzo petrolifero ENI denominato "Cerro Falcone 2X" (concessione Val d'Agri ex Volturino), ubicato nel SIC denominato "Serra di Calvello" e nella ZPS denominata "Monte Volturino", inclusi in zona 1 del Parco Nazionale Appennino Lucano- Val d'Agri- Lagonegrese.

A tal proposito, si ricorda che l'attività di ricerca e di estrazione di petrolio nel territorio della Val d'Agri è già stata a suo tempo oggetto di interesse da parte della Commissione Europea, con il Reclamo nr. 2000/5037, per inosservanza della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", art. 6, in materia di Valutazione d'Incidenza.

L'archiviazione del caso fu determinata dalla decisione di spostare le attività di trivellazione all'esterno del SIC "Serra di Calvello".

A tal riguardo, si chiede di informare questo Ufficio in merito all'esatta ubicazione del pozzo "Cerro Falcone" e, qualora lo stesso dovesse ricadere all'interno del sito, si chiede di sapere se sia stato espletato lo Studio di Incidenza, come parte integrante della Valutazione d'Impatto Ambientale, da sottoporre alla Commissione Regionale VIA.

Infatti, come dichiarato da codesta Regione, le attività petrolifere nella Val d'Agri sono sottoposte alla procedura di VIA regionale, a seguito del trasferimento alle Regioni della competenza per la VIA riguardante le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e, all'interno di suddetta

procedura, devono essere incluse tutte le valutazioni in merito al possibile impatto dell'intervento sugli habitat naturali e sulle specie di flora e fauna per le quali il sito è stato designato riguardo agli obiettivi di conservazione degli stessi.

Non risulta pertanto di competenza di questo Ministero, nel caso in esame, l'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Aldo Cosentino)

